

3 giugno 2022 7:56

**ONU/Stoccolma. 'Salvarci da questo pasticcio ambientale'**di [Redazione](#)

**Il benessere globale è a rischio - e questo è in gran parte dovuto al fatto che non abbiamo mantenuto le nostre promesse ambientali - ha affermato giovedì 2 giugno il segretario generale delle Nazioni Unite António Guterres.**

Sebbene dal 1972 ci siano stati successi nella protezione del Pianeta, compreso il salvataggio dello strato di ozono, Guterres ha avvertito che *"i sistemi naturali della Terra non possono soddisfare le nostre richieste"*.

*"Toglieteci da questo pasticcio"*, ha esortato i delegati al vertice convocato dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite a Stoccolma, in Svezia.

Ha chiesto un intervento di fronte alla *"tripla crisi planetaria"* causata dall'emergenza climatica - *"che ogni anno uccide e sfolla sempre più persone"* - la perdita di biodiversità - che minaccia *"più di tre miliardi di persone"* - e l'inquinamento e i rifiuti , *"che costano circa nove milioni di vite all'anno"*.

Tutte le nazioni dovrebbero fare di più per proteggere il diritto umano fondamentale a un ambiente pulito e salubre per tutti, ha insistito Guterres, concentrandosi in particolare sulle *"comunità povere, donne e ragazze, popolazioni indigene e generazioni in arrivo"*.

## Fare a meno del PIL come indicatore

Parte della soluzione è allontanarsi dal prodotto interno lordo (Pil) come indicatore del peso economico dei paesi, ha proseguito il segretario generale, descrivendolo come un sistema di contabilità *"che premia l'inquinamento e gli sprechi"*.

***"Non dimentichiamo che quando distruggiamo una foresta, creiamo il PIL. Quando sfruttiamo troppo, creiamo PIL. Il PIL non è un modo per misurare la ricchezza nell'attuale situazione mondiale"***, ha aggiunto.

Dopo aver invitato tutte le nazioni a impegnarsi ulteriormente nell'attuazione dei 17 obiettivi di sviluppo sostenibile e dell'accordo di Parigi del 2015 per combattere queste minacce, il Segretario generale ha anche insistito sulla necessità di ulteriori sforzi per portare le emissioni di gas serra a zero entro il 2050.

*"L'aria calda ci sta uccidendo"*, ha affermato, ribadendo il suo appello affinché tutti i paesi abbandonino i sussidi ai combustibili fossili e investano nelle energie rinnovabili, mentre i paesi sviluppati dovrebbero *"almeno raddoppiare"* il loro sostegno ai paesi più poveri in modo che possano adattarsi a un numero crescente di shock climatici.

Sottolineando che le nazioni stanno già cooperando per proteggere il pianeta su molti fronti, Guterres ha osservato che un nuovo quadro globale di biodiversità deve essere finalizzato per invertire la perdita della natura entro il 2030.

Sono in corso anche i lavori per stabilire un trattato per combattere l'inquinamento da plastica, ha proseguito il

capo delle Nazioni Unite, e la Conferenza dell'Onu sull'Oceano a Lisbona dovrebbe galvanizzare gli sforzi per salvare i nostri mari.

*"Se facciamo queste cose, possiamo evitare la catastrofe climatica, porre fine a una crescente crisi umanitaria e disuguaglianza e promuovere uno sviluppo inclusivo e sostenibile", ha affermato, aggiungendo che **"ogni governo, azienda e individuo ha un ruolo da svolgere"**.*

## **Sperare**

L'organizzatore della conferenza, il presidente dell'Assemblea generale, Abdulla Shahid, ha affermato che c'è una semplice verità che tutti devono riconoscere: *"Il progresso umano non può avvenire su una Terra che non ha più risorse proprie, che è sprecata dall'inquinamento e che è inesorabilmente attaccato da una crisi climatica di sua creazione"*.

Ha affermato che le recenti iniziative di azione per il clima, come spingere per un trattato sull'inquinamento da plastica, *"gli danno speranza"*, ma che devono essere integrate in uno sforzo molto più ampio. *"Abbiamo bisogno di soluzioni che affrontino i colli di bottiglia comuni che interessano l'intera agenda ambientale, che a sua volta accelererà l'attuazione dell'Agenda 2030 e sosterrà una ripresa resiliente e sostenibile dalla pandemia"*.

In uno sviluppo correlato al vertice di Stoccolma di giovedì, una coalizione sostenuta dalle Nazioni Unite di 1.000 parti interessate provenienti da oltre 100 paesi ha lanciato un progetto per utilizzare gli strumenti digitali per accelerare lo sviluppo ambientalmente e socialmente sostenibile.

La Coalition for Digital Environmental Sustainability offre modi per integrare la sostenibilità in tutti gli aspetti della digitalizzazione. Ciò include la creazione di processi inclusivi a livello globale per definire standard e quadri di governance per la sostenibilità digitale, l'allocatione delle risorse e delle infrastrutture, identificando al contempo le opportunità per ridurre i potenziali danni o rischi della digitalizzazione, ha affermato il Programma delle Nazioni Unite per l'ambiente (UNEP).

## **"Sappiamo cosa dobbiamo fare" - Inger Andersen**

Intervenendo alla conferenza, il capo dell'UNEP Inger Andersen ha affermato che 50 anni dopo la conferenza iniziale nella capitale svedese dedicata all'ambiente, sono ora in atto una pleora di accordi, *"che coprono tutte le sfide ambientali"*.

Ma i risultati pratici rimangono finora ben al di sotto, ha avvertito, citando iniquità, ingiustizia e *"segnali di angoscia"* dalla tripla crisi planetaria.

*"Sappiamo, più che mai, le terribili conseguenze di percorrere incautamente il percorso di sviluppo ad alta intensità di carbonio che abbiamo estratto dalla Terra", ha detto. "Ma sappiamo anche cosa dobbiamo fare. E sappiamo come farlo"*.

Le soluzioni basate sulla scienza sono chiare, *"per cambiamenti di trasformazione giusti ed equi nella nostra economia, nei nostri sistemi finanziari, nei nostri stili di vita, nella nostra governance"*, ha aggiunto.

*"Stoccolma+50 è un'opportunità per il mondo di impegnarsi, una volta per tutte, a realizzare queste trasformazioni"*, ha detto ai delegati.

## **CHI PAGA ADUC**

l'associazione non **percepisce ed è contraria ai finanziamenti pubblici** (anche il 5 per mille)

La sua forza economica sono iscrizioni e contributi donati da chi la ritiene utile

**DONA ORA** (<http://www.aduc.it/info/sostienici.php>)